



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Prot. n. 93 del 31/03/2021

Alla Consulta di Garanzia Statutaria della
Regione Campania

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 23 luglio 2018, n. 25.

In attuazione dell'articolo 57 dello Statuto regionale (Consulta di Garanzia statutaria) la legge regionale in oggetto stabilisce, all'articolo 4, che la Consulta esprima parere sull'interpretazione dello Statuto, delle leggi regionali e degli atti amministrativi generali su richiesta di qualsiasi organo dell'amministrazione regionale e locale della Campania.

Sulla scorta dei predetti riferimenti normativi, lo scrivente, in qualità di Presidente del gruppo consiliare della Lega Campania, intende formulare a questa Ill.ma Consulta una richiesta di parere nei termini di seguito indicati.

*** ** ***

Lo Statuto della Regione Campania ed il Regolamento del Consiglio regionale hanno compiuto una scelta netta nel disegnare e attribuire specifiche prerogative all'opposizione consiliare. Questa scelta, rimarcata sotto vari profili, emerge, con assoluta chiarezza, con particolare riferimento alle Commissioni consiliari speciali e di inchiesta.

Infatti, l'art. 31, comma 2, 2° periodo, del Regolamento consiliare ad esse dedicato, nel richiamare quanto previsto dall'art. 44, comma 3, dello Statuto, prevede testualmente che le stesse debbano essere presiedute da un rappresentante dell'opposizione, senza però nulla indicare sulle modalità di elezione.

Ad avviso dello scrivente, in questa ipotesi, deve trovare applicazione il meccanismo del cd. voto "separato", limitato cioè ai soli componenti dell'opposizione in seno all'organismo, in quanto solo tale modalità elettiva consente di evitare che la maggioranza possa interferire nella relativa votazione, facendo convergere i propri voti su di un candidato che, seppur appartenente alla minoranza, risulti a sé più gradito, determinando, in tal modo, un deciso affievolimento della garanzia di una rappresentatività dell'opposizione che sia «effettiva» e non meramente formale.

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI CAMPANIA
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA- Centro Direzionale, Isola F/13 – 80143 NAPOLI
Tel. 081 - 7783233 /3757 e-mail: zinzi.gia@cr.campania.it



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Sicuramente non applicabile appare invece il meccanismo del voto "limitato", previsto in talune disposizioni dal T.U.E.L., non solo perché tale testo normativo non si applica alle Regioni, ma perché in quei casi (quali ad esempio, l'art. 27, comma 2, in relazione all'elezione dei rappresentanti dei Comuni in seno alle Comunità montane), in tanto si ricorre alla suddetta modalità elettiva, in quanto essa è esplicitamente richiamata dal legislatore.

Del resto, la modalità indicata rappresenta l'unica compatibile con le procedure di voto previste, con riferimento agli organismi di controllo, sia dalle disposizioni statutarie che da quelle consiliari della Campania: l'art. 32, c. 2, del Regolamento interno stabilisce, infatti, per le Commissioni una duplice modalità elettiva, separando la nomina del Presidente da quella degli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza, proprio in modo da assolvere alla funzione di garantire l'esercizio del voto "separato", in relazione a quelle Commissioni che spettano - rispettivamente ai sensi dell'art. 31, c. 2, del Regolamento, e dell'art. 44, c. 3, dello Statuto - ad un rappresentante dell'opposizione.

* * * * *

Tanto premesso, in relazione all'inquadramento giuridico della fattispecie ed in considerazione della perdurante attualità del quesito - atteso che esso è destinato a riproporsi nel tempo, in relazione all'elezione di ogni Presidente delle Commissioni consiliari speciali e d'inchiesta - al fine di eliminare ogni possibile incertezza interpretativa sulle modalità di elezione degli stessi, delineando una regola ermeneutica applicabile anche a future fattispecie, si chiede a codesta Ill.ma Consulta di Garanzia Statutaria di voler precisare:

se il Regolamento interno del Consiglio Regionale debba essere interpretato nel senso che i Presidenti delle Commissioni consiliari speciali e d'inchiesta debbano essere eletti con il sistema del voto separato, riservato ai soli consiglieri dell'opposizione.

Nell'offrire la propria disponibilità per ulteriori chiarimenti o integrazioni che si reputino necessari ai fini di un corretto inquadramento della fattispecie, si resta in attesa di un riscontro.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi